



La Regione Lazio e la ASL Roma 3 La invitano a partecipare ad un programma di prevenzione del tumore del collo dell'utero rivolto alle donne di età compresa fra i 25 e 64 anni. Il programma ha lo scopo di individuare precocemente e curare le lesioni che potrebbero evolvere in un tumore e prevede l'esecuzione, ogni tre anni, di un **Pap-test**. L'esame, eseguito da personale ostetrico, è semplice e indolore e consiste nel prelievo di cellule del collo dell'utero.

**Le abbiamo riservato un appuntamento per il giorno
Presso il**

Le ricordiamo inoltre che il Pap-test serve ad individuare esclusivamente le lesioni del collo dell'utero e non altre malattie ginecologiche, pertanto in caso di eventuali disturbi potrà rivolgersi al Consultorio, all'ambulatorio ginecologico o al suo ginecologo di fiducia.

Se desidera spostare l'appuntamento, cambiare presidio o ricevere altre informazioni chiami il numero del Coordinamento Screening

NumeroVerde
800.634.634

(dal lunedì al venerdì ore 8.30 -17.00)

Il giorno dell'esame porti con sé eventuali risultati di Pap-test precedenti.

Se ne avrà bisogno Le sarà rilasciata un'attestazione per l'assenza dal lavoro.

In caso di risultato normale dell'esame, la risposta Le verrà spedita a casa. In caso di necessità di ulteriori accertamenti sarà contattata telefonicamente dal Coordinamento Screening.

Il Pap-test e gli eventuali accertamenti sono **gratuiti** e non occorre la prescrizione del Medico di Medicina Generale

La informiamo che:

- Il Pap-test si esegue quando le mestruazioni sono finite da almeno tre giorni e non vi sono perdite di sangue;
- È necessario evitare l'uso di ovuli, creme o lavande vaginali nei tre giorni precedenti il prelievo;
- È necessario astenersi da rapporti sessuali nelle 48 ore precedenti al prelievo;
- Si può fare il Pap-test anche in gravidanza.

Cordiali saluti

Il Coordinatore del Programma
 Dott.ssa Patrizia Allegrucci



Poiché alcune donne non si presentano all'esame, invitiamo in sovrannumero per garantire il pieno utilizzo delle risorse sanitarie, pertanto ci scusiamo se l'orario dell'appuntamento subirà qualche ritardo.

Per ulteriori informazioni: Regione Lazio – Screening Oncologici

ASL ROMA 3

PROGRAMMA DI SCREENING DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO

NOTA INFORMATIVA

Il tumore del collo dell'utero è una neoplasia che si stima causi ogni anno circa 3500 nuovi casi in Italia e 280 nel Lazio, provocando 1100 decessi in Italia e 100 nel Lazio.

Per questo tipo di neoplasia è disponibile un'attività sanitaria di **prevenzione** che prevede la regolare effettuazione di un semplice esame, il Pap-test, che identifica lesioni del collo dell'utero **prima** che possano diventare tumore.

Il Programma di Screening è un intervento di Sanità Pubblica e consiste in un percorso organizzato di prevenzione rivolto ad una popolazione femminile che aderisce volontariamente all'invito. L'obiettivo è rilevare, se presenti, le lesioni iniziali, che generalmente non danno alcun sintomo, al fine di curarle ed evitarne la possibile evoluzione in carcinoma.

Tutto il percorso diagnostico-terapeutico è gratuito.

A CHI SI RIVOLGE

Il Programma di Screening è rivolto a tutte le donne tra i 25 e i 64 anni.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI SCREENING

I LIVELLO: il contatto con la donna

Ogni donna tra i 25 e i 64 anni riceve a casa, ogni tre anni, una lettera di invito per effettuare un Pap-test, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'orario.

A seguito dell'invito è possibile contattare il Coordinamento Screening per modificare data, ora e sede dell'appuntamento per esigenze personali o per comunicare se è stato effettuato un Pap-test nei 12 mesi precedenti.

E' utile che la donna porti con sé, il giorno dell'esame, i referti dei Pap-test eventualmente fatti in precedenza.

TEST UTILIZZATO

Il test di screening è il **Pap-test**: prelievo, semplice e solitamente indolore, di un campione di cellule del collo dell'utero eseguito in pochi minuti da un'ostetrica adeguatamente formata (personale specializzato). Tutto il materiale utilizzato è monouso.

Raramente si rende necessario ripetere il prelievo per motivi tecnici (materiale insufficiente, tracce di sangue) o per la presenza di una infiammazione cervico-vaginale, condizioni che impediscono la lettura del campione.

Il Pap-test effettuato viene inviato al Centro di lettura citologica del Programma di Screening.

Il Pap-test serve esclusivamente ad individuare le alterazioni delle cellule del collo dell'utero e non altre malattie ginecologiche.

RISULTATI DEL PAP-TEST

Normale

Nella maggior parte dei casi il Pap-test risulta **normale** e la risposta viene inviata per lettera al domicilio, entro 45 giorni. Nella lettera è riportato il periodo, di norma tre anni, che dovrà intercorrere prima dell'invito successivo. La periodicità triennale è raccomandata dalle Linee Guida Europee e non è necessario eseguire il test ad intervalli più brevi considerata la lenta evoluzione delle lesioni iniziali del collo dell'utero, peraltro spesso regredibili spontaneamente.

Non interpretabile per motivi tecnici

Nel caso in cui il Pap-test debba essere ripetuto per **motivi tecnici** si viene contattate telefonicamente per un successivo appuntamento.

Non interpretabile per infiammazione

Nel caso in cui il Pap-test sia "**non interpretabile per infiammazione**", si viene contattate telefonicamente e viene proposta una consulenza ginecologica per la prescrizione della terapia prima di ripetere il Pap-test.

II LIVELLO: gli approfondimenti diagnostici

Nel caso in cui il Pap-test sia **anormale** e siano necessari degli approfondimenti diagnostici, si viene contattate telefonicamente da un operatore sanitario per concordare un appuntamento con un medico Specialista. In quella occasione verranno proposte le indagini necessarie per giungere alla diagnosi definitiva (HPV test, colposcopia, biopsia, etc.).

In caso di indagini strumentali invasive viene richiesto di esprimere il proprio consenso informato all'esecuzione dell'esame.

Nella maggior parte dei casi gli approfondimenti effettuati escludono lesioni che necessitano di un trattamento.

III LIVELLO: i trattamenti terapeutici

Se gli approfondimenti confermano la presenza di lesioni che necessitano di un trattamento, viene proposto di effettuare la terapia, prevista dal protocollo, nella Struttura Ospedaliera di riferimento del Programma di Screening. Nella maggior parte dei casi i trattamenti non necessitano di ricovero e vengono effettuati ambulatorialmente.

Sono garantiti nel tempo tutti i controlli necessari successivi al trattamento.

LIMITI DIAGNOSTICI DEL TEST DI SCREENING

Attualmente il Pap-test è l'indagine più efficace per individuare precocemente le lesioni del collo dell'utero e quindi prevenire il tumore, ma come tutti gli esami diagnostici ha dei limiti.

Può accadere che il risultato evidenzii un'alterazione delle cellule che ulteriori accertamenti potrebbero successivamente escludere. E' comunque importante che in caso di Pap-test anormale si effettuino sempre gli approfondimenti diagnostici necessari, anche se la probabilità di avere una lesione che richieda un trattamento è bassa.

In rarissimi casi può invece succedere che, nonostante il Pap-test risulti normale, possa comunque essere presente una lesione. In questi casi, poiché il carcinoma del collo dell'utero ha una lunga fase preinvasiva, questo limite diagnostico tende ad annullarsi se il Pap-test viene ripetuto ogni tre anni.

In caso di sanguinamento anomalo è comunque sempre importante rivolgersi al Consultorio Familiare, ad un ambulatorio ginecologico o al ginecologo di fiducia.

MONITORAGGIO DELLA QUALITA'

Il Programma di Screening si basa su evidenze scientifiche.

Le Linee Guida Europee e il Ministero della Salute definiscono gli indicatori per valutare sistematicamente i risultati del programma; tali risultati vengono monitorati per migliorare costantemente la capacità di diagnosi precoce e per limitare gli eventuali effetti negativi.

Il Programma prevede la valutazione periodica anche della soddisfazione dell'utenza.

E' utile che il proprio Medico di Medicina Generale sia informato della partecipazione al Programma di Screening.

Numero verde Asl Roma 3: 800.634.634 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00

Siti di riferimento del programma di screening:

www.aslromad.it

<http://salutelazio.it/salutelazio/>

www.osservatorionazionale screening.it

www.gisci.it